

INDIRIZZO: 6, 27100 VERONA (VICINIA 202) - SERVIZIO: PUBBLICITÀ/ABBONAMENTI/STAMPATI E INFO: POSTE ITALIANE SPA - DIREZIONE/AMMINISTRAZIONE POSTALE: 01, 00187 ROMA (RM) - 011/49814347 - 011/49814348

INCONTRI

Alessandro Stalano è stato protagonista a fine settembre del gala *Le stelle del San Carlo* al Teatro Verdi di Padova per la 14ª edizione del Festival *Lasciateci sognare* diretto da Gabriella Furlan Malvezzi. Cresciuta in partecipazione e proposte, l'iniziativa ha consolidato anche una piattaforma rivolta ai talenti emergenti della danza italiana, dunque in sintonia con il gala di apertura che ha visto il Corpo di ballo sancarlino per la prima volta a Padova, insieme al direttore, Giuseppe Picone. L'Etoile, oltre a ricevere il Premio *Personalità eccellenti 2017*, si è esibito in due brani, di cui il primo inedito: *Senza di te* di Edmondo Tucci e Marcello di Maria Grazia Garofoli con Luisa Ieluzzi. La serata sold out si è avvalsa di creazioni e pas de deux di repertorio rivisitati dallo stesso Picone: *Romeo e Giulietta*, *Orraggio a Verdi*, *Corsaro e Mozart in love*. Hanno completato il programma *Expression* di Noto-Tucci; *La Syphide* di Schneitzhoffer-Tagliori; *Lago dei Cigni* di Tchaikovsky-Petipa in cui si sono spesi al massimo tutti i protagonisti: Martina Alfaticato, Carlo De Martino, Ertu Gjoni, Luisa Ieluzzi, Danilo Notaro, Sara Sancarnillo, Candida Sorrentino e Stanislao Capissi. Naturalmente occhi puntati su Alessandro Stalano (in coppia con Annachiara Amirante), interprete del suo cavallo di battaglia *Diana e Atteone* di Drigo-Petipa, dal registro tecnico-acrobatico, e del sensuale *Black stone* di Richter-Schiavoni. Chiusura di serata in crescendo grazie all'altra coppia di casa, Claudia D'Antonio e Salvatore Manzo protagonisti del pas de deux dal III atto di *Don Chisciotte* (Petipa-Minkus), con aplomb e prodezze da manuale.

Vedremo nuovamente in scena Alessandro Stalano protagonista dello *Schiaccianoci* di Giuseppe Picone al Teatro San Carlo dal 23 al 30 dicembre.



Due scatti di Alessandro Stalano, sopra con Annachiara Amirante (foto Federica Capol)

In questa nuova lettura di Picone i momenti di introspezione mi hanno consentito di evadere da un ruolo in genere standardizzato in quanto così concepito dal repertorio classico e che io trovo monotono. Per questo amo anche il contemporaneo, mi consente una profondità espressiva,

la fuoriuscita di emozioni e stati d'animo in cui amo addentrarmi.

La partnership con Maria Eichwald le ha portato fortuna... È così, Maria mi ha contattato per accompagnarla a Barcellona al Gala *Les Etoiles* dove l'ospite d'onore era Ivan Vasiliev. Con lei ho danzato per la prima volta *Il Talismano* di Drigo-Petipa e la sua ricerca di perfezione attraverso la cura del dettaglio mi hanno impressionato. L'esperienza di questo gala si aggiunge a quella del *Bolle&Friends* per il Festival dei Due Mondi di Spoleto: Roberto mi ha chiamato per danzare con lui il duo maschile *Le combat des anges* da Proust di Petit, un coreografo di cui amo tutti i lavori.

Cos'è per lei il successo? Libertà di espressione, condivisione e comprensione con il pubblico.

Anche ricevere un premio? Se il premio è dato a un danzatore italiano per me vale triplo! •

